



- comunicato stampa -

EXPO, IMPRENDITORI VENETI CAUTI SULLE OPPORTUNITA' DI BUSINESS: SOLO UNO SU 10 RITIENE PORTERA' VERO SVILUPPO ALLA PROPRIA AZIENDA

Zilio: «L'idea che Expo sia trampolino di lancio per la nostra economia è un luogo comune»

Venezia, 23 luglio 2015 – L'Expo rappresenta una grande opportunità di sviluppo, ma sul concreto ritorno economico gli imprenditori veneti sono scettici: **solo uno su dieci ritiene che l'evento internazionale sull'agroalimentare di Milano possa rappresentare realmente un'occasione di business per la propria impresa.**

L'analisi giunge dai risultati di un'indagine, realizzata da **Unioncamere del Veneto** su un campione di imprese del settore manifatturiero e del commercio al dettaglio. **Circa due terzi degli imprenditori (67,5%) concorda sul fatto che l'Expo rappresenta una grande opportunità di sviluppo e crescita per Milano e l'Italia**, ma gli imprenditori del settore commercio sembrano più consapevoli (70%) rispetto a quelli del settore manifatturiero (66%). Per contro, **meno della metà degli imprenditori (45,5%) ritiene che sarà un'opportunità per la nostra regione** (45% nell'industria e 46,4% nel commercio) e **solo uno su dieci (9,6%) pensa che l'Expo potrà essere un'occasione di sviluppo per la propria impresa** (10% nell'industria, 8,9% nel commercio). **Prevale di gran lunga la quota di imprenditori convinta che l'Expo non avrà effetti positivi sul fatturato** (74,3% delle aziende manifatturiere, 81% degli esercizi commerciali), cui va aggiunta una quota di indecisi (rispettivamente 15,7% e 10%).

«L'indagine campionaria realizzata da Unioncamere del Veneto ricalca perfettamente l'approccio per così dire "emozionale" di cittadini e imprese nei confronti dell'Expo». Fernando Zilio, presidente dell'Unione delle Camere di Commercio venete, ne è convinto: «L'idea che l'Expo possa rappresentare un trampolino di lancio per la nostra economia è piuttosto diffusa, ma basata più su luoghi comuni che non su analisi concrete. Dire che per il Veneto l'Expo significhi miglioramento dell'offerta turistica è un mantra che stiamo ascoltando da mesi nella convinzione, spesso sbagliata, che i visitatori di Expo possano spalmarci sul territorio. Diverso invece l'approccio che come Unioncamere abbiamo messo in atto: portare gli imprenditori stranieri a visitare le nostre aziende nel periodo dell'esposizione universale e poi accompagnarli alla kermesse mondiale dell'alimentazione. In altre parole abbiamo capovolto la questione: non l'Expo che dà una mano al nostro sistema economico, ma il nostro sistema economico che trae spunto dall'Expo per confermare una propria propensione all'internazionalizzazione».

Nell'ambito del settore manifatturiero, **gli imprenditori dell'agroalimentare, del tessile-abbigliamento e calzature e delle macchine e apparecchi meccanici manifestano aspettative migliori rispetto agli altri comparti** sia sugli effetti positivi a livello nazionale che regionale, mentre **sono soprattutto le aziende dell'alimentare ad essere sicure di ricevere un riscontro per la propria impresa** (16%) così come gli imprenditori del settore dei mezzi di trasporto (13%). Seguono i settori delle macchine ed apparecchi meccanici, produzione di metalli e prodotti in metallo (entrambi 11%) e tessile (10%).

Nel settore del commercio invece **sono gli esercizi al dettaglio ad esprimere aspettative sugli effetti positivi a livello nazionale (72%) e sono soprattutto gli esercizi che trattano prodotti alimentari a credere in un'opportunità sia per il Veneto che per la propria impresa (56% e 12%).**



Unioncamere
Veneto



- comunicato stampa -

Tra gli imprenditori fiduciosi per la propria azienda, **8 su 10 ritengono che l'Expo potrà far aumentare il proprio fatturato annuo fino al 5%** con differenze significative tra i due macrosettori (81% nell'industria e 85% nel commercio) **mentre un altro 15% pensa di incrementare le vendite fino al 10%** e solo il 3% ritiene che l'incremento dei ricavi sarà superiore al 10%.

La maggior parte delle imprese ritiene che per il Veneto il principale effetto di Expo sarà il **miglioramento dell'offerta turistica (45,5%), seguita dal potenziamento degli scambi commerciali di beni e servizi (24%)** con differenze tra i due macro settori (23,7% nell'industria e 26,3% nel commercio). **Quasi il 7% ritiene che l'Expo favorirà la creazione di nuovi posti di lavoro ma il potenziamento della rete infrastrutturale è auspicato solo dal 2,7% delle imprese.** Un quinto degli imprenditori (21%) ritiene che Expo non produrrà alcun effetto sull'economia e il territorio regionale.

Nel complesso, tra gli imprenditori emergono diverse perplessità sull'effettiva ricaduta positiva che potrà avere Expo Milano 2015 per il tessuto imprenditoriale regionale e per quello agroalimentare in particolare. **Tuttavia l'Esposizione Universale sarà un punto di forte attrazione, tanto che due terzi degli imprenditori (65% nell'industria e 67% nel commercio) ritiene con buone probabilità di recarsi in visita ai padiglioni a Milano e/o a Venezia.**

Per informazioni:

Giacomo Garbisa

Ufficio stampa Unioncamere Veneto – Eurosportello



Unioncamere
Veneto



- comunicato stampa -

041.0999305 – ufficio.stampa@ven.camcom.it